# CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

## DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. Prot. I – 2016-000000548 - Titolo I – Classe 06 N. 3 delle deliberazioni

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017 – 2019.

Nel giorno 28 novembre 2016 l'Assemblea dei Soci del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, riunitasi presso la sede sociale di via Morelli, 39, presenti i signori: Emilio Sgarlata, Presidente; Guido Germano Pettarin, Assessore delegato dal Sindaco di Gorizia; Enrico Gherghetta, Presidente della Provincia di Gorizia (entra alle ore 10.32 al punto 5) dell'o.d.g.); Gianluca Madriz, Vice Presidente della CCIAA Venezia Giulia; ed inoltre: Bruno Gomiscech, Revisore dei Conti; sig.ra Luciana Perco, Ragioniere-economo; è presente altresì l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

Richiamato il D. Lgs n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. N. 126/2014, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi di bilancio delle Regioni, degli enti e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, modificando ed integrando le disposizioni di cui al D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi nell'ordinamento degli enti locali;

Rilevato che l'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, come modificato e integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, dispone che "Entro il 31 Luglio di ciascun anno venga presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni";

Considerato che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Premesso che con delibera n. 31 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio dd. 18.7.2016 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2017 – 2019 e che lo stesso contiene le linee programmatiche generali di costruzione del Bilancio di previsione ed è composto dalla Sezione strategica (SeS) e dalla Sezione operativa (SeO);

Premesso che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), tenendo conto del recesso della Provincia di Gorizia dalla compagine consortile, è stato oggetto di aggiornamento e che è stato presentato al Consiglio di Amministrazione, unitamente al Bilancio per il triennio 2017/2019, nella seduta dd. 14.11.2016;

Premesso che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) aggiornato, allegato alla presente deliberazione, è stato inviato anticipatamente ai Soci, in data 18.11.2016;

Visto il Testo Unico degli Enti approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

Udita la relazione del Presidente;

Sentito il parere favorevole del consulente legale sulla legittimità e regolarità amministrativa e tecnica;

Visto il parere del Ragioniere-economo di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti allegato alla presente; Vista la L.R. 11.12.2003 n. 21;

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE a voti unanimi, palesemente espressi DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017-2019, allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea consortile inoltre, con separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

F.TO IL PRESIDENTE Emilio Sgarlata

La presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, trovasi in pubblicazione all'Albo dell'Ente e del Comune di Gorizia, per 15 giorni consecutivi.

Gorizia, 2.12.2016

F.TO IL PRESIDENTE Emilio Sgarlata

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

Sede: via Morelli, 39 - 34170 Gorizia Telefono 0481-536272 - Fax 0481-536272

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017 – 2019.

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.

F.TO IL RAGIONIERE-ECONOMO rag. Luciana Perco



# AGGIORNAMENTO D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2018 - 2019

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

Gorizia, 14.11.2016

# <u>Sommario</u>

r r e m e s a	_ 3 -
Sezione Strategica SeS	_ 5
Sezione Operativa SeO	
SeS – Sezione Strategica	
Sezione Strategica	8
Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia _	8
- Università degli Studi di Trieste	8 - 1
- Università degli Studi di Udine	_ 11 - 1
Prospettive del Consorzio	_ 13
Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia	
Attività e progetti del Consorzio	_ 14 - 1
SeO – Sezione Operativa	
- Fonti di finanziamento	_ 19
- Analisi delle risorse	_ 20 - 2
- Analisi della Spesa per Missioni	_ 25 - 3

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economicofinanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo.

Il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

## Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti pubblici.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

# SeS - Sezione Strategica

## Sezione Strategica

Il documento si sviluppa in una prima parte dedicata all'attività del Consorzio. La seconda parte del documento affronterà le questioni di natura amministrativa con particolare riferimento ai flussi finanziari.

La programmazione triennale conferma le scelte progettuali e gli impegni degli anni precedenti.

Gli obiettivi strategici di lungo periodo vogliono garantire stabilità alle iniziative già avviate, in stretto rapporto con le Università degli Studi di Trieste e di Udine e con il Territorio.

In una comune visione con gli Enti Soci del Consorzio c'è l'intento di continuare una costante opera di promozione e sviluppo delle iniziative universitarie.

# Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia

#### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

#### Corso di Laurea triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche:

Il Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche si propone di offrire ai laureati conoscenze e competenze finalizzate all'analisi e alla gestione dei fenomeni politici, sociali ed economici prevalentemente nella loro dimensione internazionale. A tale scopo, il corso di laurea si struttura in attività formative, sia frontali che tutoriali, che hanno, in primo luogo, lo scopo di fornire una preparazione fondamentale nei campi disciplinari tradizionalmente parte del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (giuridico, economico, politologico, storico-internazionale), in secondo luogo, quello di approfondire i temi internazionali più rilevanti, quali l'analisi politologica internazionale, la storia delle relazioni internazionali, l'economia internazionale, la politica europea, i sistemi politici comparati.

#### Corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale:

II nuovo corso di laurea magistrale Interclasse LM – 52/81 Diplomazia e Cooperazione Internazionale intende formare figure di funzionari internazionali, competenti negli ambiti della diplomazia e della cooperazione, di alto profilo professionale. La formazione prevede lo studio delle tematiche culturali, giuridiche, politiche, economiche e sociali che si intrecciano nell'ambito delle relazioni internazionali e della cooperazione, alla luce della recente evoluzione intervenuta nel settore, in seguito alla riforma della cooperazione, avviata con la legge n. 125/2014, che ha portato alla creazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Data l'importanza che riveste lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti, quale premessa della cooperazione per lo sviluppo di relazioni internazionali tra gli stessi, viene proposto agli studenti un approccio interdisciplinare, che rifletta sulle dinamiche sociali, politiche, e giuridiche nell'attuale contesto globale. I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze giuridiche, economiche, politiche e linguistiche.

La laurea interclasse LM 52/81, articolandosi in insegnamenti impartiti in italiano e in inglese, intende offrire ai propri laureati gli strumenti teorici e applicativi necessari per sviluppare una conoscenza approfondita ed una completa consapevolezza delle problematiche multi – livello concernenti la diplomazia e la cooperazione internazionale, affiancando le conoscenze tradizionali per la carriera diplomatica con quelle più innovative concernenti l'ambito della cooperazione. In questo modo, la laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione si prefigge di creare figure quali diplomatici, funzionari internazionali, consulenti, operatori del settore della cooperazione.

#### Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura:

#### Corso interateneo con l'Università degli Studi di Udine

Con chiaro riferimento all'ambito europeo, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura ha per obiettivo la formazione di una figura professionale atta a confrontarsi con le problematiche complesse e differenziate che caratterizzano l'attività propria e specifica dell'architetto

Considerando, sulla base di un'elevata cultura teorico-critica, la necessità di comprendere, elaborare, applicare, coordinare e verificare tecniche riferite ad ambiti disciplinari diversi, il progetto di architettura, per la particolare specificità, viene posto in rapporto di stretta sinergia anche con le pratiche che riguardano anche le dimensioni urbanistica, territoriale e paesaggistica, quanto quelle riferibili alla sostenibilità e fattibilità tecnico-economica.

Nello specifico il primo ciclo di studi, articolato su quattro anni, è declinato in modo tale da garantire:

- la conoscenza e la comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, espressivi tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale;
- la conoscenza e la comprensione dei caratteri fisico-spaziali e organizzativi, riferibili anche al contesto ambientale, nelle sue componenti naturali e artificiali, in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio-economico e territoriale di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo, analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche, vegetazionali e insediative;
- la conoscenza e la comprensione di un edificio, in rapporto alle sue origini e successive trasformazioni storiche e al contesto insediativo di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo analizzandone le caratteristiche degli elementi costruttivi e dei materiali che lo compongono, così come il regime statico delle strutture;
- la conoscenza della progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, nonché le metodologie di gestione dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi;
- la conoscenza della definizione, propedeutico al progetto, degli interventi mirati al rallentamento dei processi di degrado fisico-materico e di dissesto strutturale dei manufatti architettonici, all'eliminazione o alla riduzione delle loro cause, nonché alla direzione tecnica dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi.

È obiettivo specifico del primo ciclo quadriennale di studi la valorizzazione dell'esperienza progettuale, che risulta presente sin dal primo anno, e della quale costituiscono momento centrali i Laboratori di Progettazione architettonica, collocati in tutti e quattro gli anni e articolati su entrambi i semestri, e che vedono la compresenza di diverse discipline essendo intesi anche quale occasione di integrazione tra saperi diversificati e tra loro complementari. Naturalmente si prevede una progressione nella complessità dei temi trattati, dalla casa isolata alla grande struttura, dall'architettura del nuovo alla riprogettazione e al restauro dell'esistente, anche con riferimento ai contesti urbani e territoriali.

Sempre nel quadriennio sono previsti, ad anni alterni, 2 Laboratori di Costruzione dell'architettura e 2 di Progettazione urbanistica, sempre collocati al secondo semestre, che si affiancano e si integrano con quelli, già richiamati, di Progettazione architettonica. Si prevede quindi un'alternanza tra approfondimenti alla scala architettonica e quelli alla scala urbana e territoriale, certamente più complessa.

Completano il quadro i diversi insegnamenti monodisciplinari di base, caratterizzanti e affini, necessari per poter affrontare i laboratori progettuali, e collocati secondo precise propedeuticità.

Infine sono previsti, sempre nei primi quattro anni, dei Workshops integrati di progettazione, esperienza concentrata nel tempo e calendarizzata al termine della sessione estiva di esami, alla quale partecipano anche visiting professor in modo tale da articolare maggiormente l'offerta formativa, arricchendola di altre voci ed esperienze e prevedendo un carattere maggiormente professionalizzante. Tali Workshops verranno svolti in convenzione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Lubiana e saranno tenuti in lingua inglese.

Il secondo ciclo di studi, relativo al 5° anno, presenta una diversa articolazione rispetto ai precedenti. Finalizzato ad una matura conclusione del percorso formativo, il 5° anno è incentrato su di un Laboratorio di progettazione integrata, a sviluppo annuale, declinato alla scala architettonica o, in alternativa, a quella urbana e territoriale. Ciascuno di questi laboratori è articolato in 2 corsi principali caratterizzanti, tenuti da docenti di ruolo, e da 2 moduli aggiuntivi - che ricadono tra le ulteriori attività formative - tenuti da docenti a contratto provenienti dal mondo del lavoro. In particolare i due laboratori citati sono denominati "Laboratorio di Progettazione integrata dell'architettura e del costruito" e "Laboratorio di Progettazione integrata della città, del territorio e del paesaggio". All'interno di tali laboratori sarà anche possibile orientare e avviare la prova finale. Il 5° anno risulta inoltre caratterizzato dalla presenza di 3 corsi monodisciplinari, di ampio respiro interdisciplinare, ritenuti fondamentali per il completamento formativo della figura professionale dell'architetto e per poter affrontare con maggiore consapevolezza sia i Laboratori di progettazione

Completano infine il quadro del percorso formativo gli insegnamenti a libera scelta (a partire dal 2° anno), lo Stage di progettazione (a partire dal 4° anno) e la prova finale.

integrata citati che lo sviluppo della prova finale. Si tratta dei corsi di: Valutazione economica di

piani e progetti e Teoria della progettazione al 1° semestre, Disegno industriale al 2°.

### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

#### Corso di Laurea triennale in Relazioni Pubbliche:

Le principali competenze e abilità associate alla funzione del relatore pubblico sono le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità quotidiane ("first-day skills") necessarie allo svolgimento di attività redazionali, di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, nei diversi settori dei media e negli enti pubblici, privati e del non profit. La comunicazione è tuttavia uno strumento, e non il fine, delle relazioni pubbliche, il cui fine è invece stabilire relazioni con i pubblici. La prima competenza da

sviluppare, per un relatore pubblico, è quindi la capacità di osservare i pubblici, analizzare le loro aspettative e negoziare gli intricati e molteplici interessi di cui sono portatori – in breve, il relatore pubblico deve sviluppare l'etica dell'ascolto, integrata dalle capacità di "lettura critica" delle modalità di comunicazione e del contesto socio-culturale in cui si trova ad operare.

### Corso di Laurea magistrale in Comunicazione Integrata per le imprese e le organizzazioni:

I laureati della classe potranno esercitare funzioni di livello manageriale di elevata responsabilità nell'ambito del management comunicativo e delle nuove tecnologie della comunicazione per le esigenze della gestione aziendale; nell'organizzazione e nella gestione di unità aziendali per le relazioni con i pubblici di riferimento.

Sarà specifico compito dei laureati mettere in atto strategie per la gestione delle relazioni interne e per la valorizzazione del capitale umano. Inoltre specifico compito sarà quello di gestire le relazioni esterne con particolare riferimento alla progettazione e alla realizzazione di tutte le attività connesse al marketing aziendale, alla promozione dell'immagine e alla pubblicità. Più nel dettaglio, i laureati in Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni possederanno: •le competenze strategiche e di pianificazione necessarie per svolgere ruoli di responsabilità gestionale della comunicazione nelle aziende, nelle istituzioni e nelle amministrazioni, negli enti pubblici, nelle organizzazioni non profit e nelle agenzie professionali che realizzano pubblicità e prodotti di comunicazione (eventi, campagne, servizi per la stampa e relazioni pubbliche);

- •le competenze metodologico-analitiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, imprese e organizzazioni non profit, nonché alla gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche e di organizzazioni del terzo settore;
- •le competenze operative necessarie per l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione per la gestione dei processi di comunicazione delle imprese, delle organizzazioni pubbliche e non profit; •la padronanza scritta e orale dei linguaggi simbolici, in italiano e in inglese, nei principali ambiti di attività e ricerca legati alla professione.

#### Laurea triennale in DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo

#### Corso interateneo con l'Università degli Studi di Trieste

Il corso di laurea triennale in DAMS fornisce una preparazione umanistica di base e introduce gli strumenti teorici e pratici per affrontare gli aspetti analitici e produttivi nel campo dell'audiovisivo coniugando teoria, metodo e ampia e innovativa pratica laboratoriale a contatto con esperti, professionisti e tecnologie "state of the art" del settore.

Laurea Magistrale in Discipline della musica, dello spettacolo e del cinema/Film and Audiovisual Studies:

La laurea Magistrale in Discipline della musica, dello spettacolo e del cinema/Film and Audiovisual Studies permette di ottenere salde conoscenze metodologiche, storico-critiche e di operare con funzioni di alto livello organizzativo e curatoriale nel campo del cinema, della produzione multimediale e della curatela delle arti visive e forma operatori altamente specializzati nel campo della preservazione e restauro del film e del video, grazie a corsi di restauro digitale, archivistica, conservazione, laboratori di preservazione e restauro.

La stretta connessione tra il corso e le realtà istituzionali e produttive del settore consente agli studenti di entrare in immediato contatto con gli ambiti accademici, professionali, archivistici e museali: essi sono così in grado di ottenere competenze e conoscenze di alto livello, quali richieste nelle aree editoriali, laboratoriali, archivistiche, museali e di ricerca scientifica.

Unica a livello nazionale, è al centro di una filiera formativa completa e coopera in modo organico con i laboratori.

Il corso prevede oltre alla modalità nazionale, un percorso in modalità internazionale, il corso rilascia un titolo congiunto o multiplo (joint degree) nel campo delle discipline cinematografiche e audiovisive con le università partner, che attualmente sono:

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Université Sorbonne Nouvelle Paris 3;
- Université de Paris Ouest Nanterre La Défense;
- •Université de Liège, Ruhr Universität Bochum;
- •Goethe Universität Frankfurt am Main:
- •Birkbeck College of the University of London;
- •Universitat Pompeu Fabra Barcelona;
- •Université de Lille 3:
- Universite Van Amsterdam;
- •Università Roma 3:
- •l'Université de Montreal (Canada) convenzione in via di definizione.

# Prospettive del Consorzio

Le prospettive delle attività direttamente gestite dal Consorzio rimangono in continuità con la programmazione effettuata lo scorso anno.

# Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia

Il Consorzio è impegnato normalmente ad erogare i seguenti servizi:

- Messa a disposizione di spazi, tramite contratto di locazione, del Palazzo del Cinema, sito in Piazza della Vittoria, per le attività didattiche e di laboratorio del Corso di Laurea DAMS dell'Università degli Studi di Udine;
- Messa a disposizione dei servizi di portierato e pulizia presso le sedi universitarie dei due Atenei regionali a Gorizia;
- Servizi a favore degli studenti, ad esempio attivazione di convezioni specifiche per agevolazioni nelle attività extra accademiche, assistenza e informazione anche in merito a opportunità di borse di studio, viaggi di studio e formazione, tirocini curriculari e non, contributi a favore delle Associazioni studentesche.

## Attività e progetti del Consorzio

L'azione primaria del Consorzio Universitario, nel suo perseguire gli obiettivi fondanti statutari, è orientata al mantenimento e allo sviluppo della progettualità dell'offerta formativa e della qualità didattica con particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

Il Consorzio desidera continuare nella propria opera di sostegno agli universitari, favorendo opportunità concrete nel loro percorso curriculare, nello specifico anche attraverso il conferimento di borse di studio per gli studenti più meritevoli, l'organizzazione di viaggi di studio e di approfondimento formativo presso le istituzioni europee e tirocini curriculari di formazione professionale.

Al fine di esplicitare gli elementi distintivi della progettualità consortile, attuabile grazie al contributo della Regione Autonoma FVG e della Fondazione CARIGO, vengono così di seguito descritte le principali iniziative:

#### Borse di Studio per studenti meritevoli iscritti ai corsi di laurea dei due Atenei a Gorizia

Il Consorzio Universitario, sin dalla sua istituzione, assegnava annualmente n. 15 borse di studio riservate – sulla base del merito e della redditualità - agli studenti dell'Università degli Studi di Trieste e dell'Università degli Studi di Udine con sede a Gorizia. A partire dall'anno 2015 sono state elevate a n. 17 le borse di studio di Euro 1.000,00 ciascuna messe a disposizione, stante la rinuncia della vice Presidente sen. Laura Fasiolo al proprio gettone di presenza in seno al Consorzio a favore della concessione di ulteriori due borse di studio. A ottobre 2016 è stato bandito il concorso per l'a.a. 2015/2016, e le borse, da 1.000,00 Euro ciascuna, messe a disposizione sono 22 (11 a

favore di studenti dell'Università degli Studi di Trieste e 11 a favore di studenti dell'Università degli Studi di Udine, sede di Gorizia). E' volontà del Consorzio, anche per l'anno venturo, continuare questa importante iniziativa che si inserisce nell'ottica di dare possibilità maggiormente concrete per far fronte alle spese materiali relative agli studi universitari ad un numero maggiore di studenti meritevoli, aiutando altresì le rispettive famiglie che sostengono, sovente a grande distanza, lo studio fuori sede.

## Viaggio di studio e approfondimento presso le istituzioni europee a Bruxelles.

A seguito del positivo espletamento dei due viaggi di studio e documentazione presso le istituzioni europee nella sede di Bruxelles svoltisi nel 2015 (periodo maggio e ottobre) e del viaggio dello scorso mese di ottobre a favore di laureandi dell'Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia, il Consorzio intende dare continuità all'iniziativa.

Il Consorzio, infatti, anche per il prossimo anno, desidera promuovere a favore di universitari meritevoli - selezionati dalle rispettive Università – dell'ultimo anno del corso di laurea triennale e/o magistrale del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università degli Studi di Trieste e del Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche e Comunicazione Integrata per le Organizzazioni dell'Università di Udine nel polo goriziano un viaggio di studio di quattro giorni presso le istituzioni europee a Bruxelles.

L'attività consiste in un periodo di studio e documentazione all'interno delle istituzioni europee a Bruxelles per approfondire il ruolo ed il funzionamento delle istituzioni comunitarie attraverso incontri con funzionari, conferenze e workshop di analisi al fine di comprendere le principali tematiche nell'agenda politica dell'Unione Europea (le istituzioni visitate sono state le seguenti: Parlamento Europeo, Commissione Europea, Consiglio dell'UE, Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'UE, Comitato delle Regioni, Comitato Economico e Sociale, Ufficio di Collegamento presso la Regione F.V.G.).

Il viaggio, integralmente spesato dal Consorzio, vede anche la partecipazione di due docenti in materie europee dell'Università di Trieste e di Udine con l'ausilio del personale del Consorzio Universitario che si occupa dell'implementazione della logistica e della definizione del programma di istruzione e formazione nella capitale belga.

• Tirocini curriculari presso rappresentanze diplomatiche e uffici consolari italiani nel mondo a favore di laureandi in Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia.

L'obiettivo dell'iniziativa è avvicinare gli universitari che hanno intrapreso un percorso formativo nell'ambito degli studi internazionali - nella fattispecie quello della diplomazia e delle relazioni

internazionali – alle realtà lavorative che rappresentano uno dei principali sbocchi del proprio percorso di studio, al fine di consolidare il proprio curriculum in ottica professionale.

L'intendimento perseguito dal Consorzio è quello di supportare le scelte degli studenti che intendono fare un'esperienza formativa e professionale all'estero, offrendo la possibilità di far fronte alle principali spese che viaggio, permanenza e gestione del quotidiano necessariamente comportano.

Sono intercorse fattive intese tra il Consorzio Universitario e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, per verificare le modalità formali ed operative di attuazione del progetto di tirocini a favore di laureandi particolarmente meritevoli del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università di Trieste con sede a Gorizia, attraverso anche la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DISPES) dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia.

E' stata pertanto indetta, nel 2015, una selezione per titoli e requisiti di laureandi in Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia per l'assegnazione di: - n. 12 assegni dell'importo ciascuno di € 2.500,00- finalizzati al concorso delle spese di un tirocinio di n. 2 mesi presso una sede diplomatica italiana in Europa nelle seguenti capitali: Parigi, Santa Sede, Bruxelles, Praga, Monaco, Budapest, Lisbona, Sofia, Madrid (nella misura di massimo n. 2 unità per sede diplomatica) e di - n. 6 assegni dell'importo ciascuno di € 3.000,00- finalizzati al concorso delle spese di un tirocinio di n. 2 mesi presso una sede diplomatica italiana extraeuropea nelle seguenti capitali: Washington, Abu Dhabi, Tokyo, Shanghai, New York, San Pietroburgo (nella misura di massimo n. 2 unità per sede diplomatica) da avviarsi nell'anno 2016.

L'iniziativa si sta positivamente svolgendo nel corrente anno e i primi riscontri sia dei tirocinanti che delle Ambasciate e degli Uffici Consolari coinvolti animano ulteriormente la volontà a proseguire la collaborazione avviata con il Ministero degli Affari Esteri e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste per permettere di riproporre il progetto, potenziandolo.

Per assicurare un'esperienza formativa più ampia e completa, a fronte anche delle indicazioni del Ministero degli Affari Esteri, si ritiene di poter ampliare, con il bando di prossima pubblicazione, la fruizione del tirocinio a favore dei tirocinanti presso le sedi assegnate con una permanenza elevata nel 2017 ad un mese ulteriore e pertanto prolungata a n. 3 mesi. Si è ritenuto di adeguare il corrispettivo dell'importo assegnato, quale rimborso forfettario per le spese di vitto e alloggio nella sede estera, nello specifico offrendo n. 12 assegni dell'importo ciascuno di € 3.000,00- per un tirocinio trimestrale presso una Rappresentanza Diplomatica italiana o un Ufficio Consolare italiano

in Europa e n. 6 assegni dell'importo ciascuno di € 3.500,00- per un tirocinio trimestrale presso una Rappresentanza Diplomatica italiana o un Ufficio Consolare italiano in area extraeuropea.

 Progetti del Consorzio Universitario a favore degli studenti: iniziative culturali e agevolazioni per il tempo libero.

Allo scopo di diffondere la conoscenza del Territorio e stimolare l'interesse della popolazione universitaria isontina favorendo la diffusione della cultura museale nel tempo libero, il Consorzio Universitario desidera promuovere la possibilità di ingresso gratuito nei musei comunali e provinciali di Gorizia.

Grazie alle intese raggiunte con il Comune di Gorizia e la Provincia di Gorizia, gli studenti possono, su esibizione della tessera personale universitaria, entrare gratuitamente al museo del Castello di Gorizia e visitare le relative mostre ivi allestite e, inoltre, potranno accedere, sempre gratuitamente, a tutti i musei provinciali nella città di Gorizia.

Il Consorzio Universitario, poi, di concerto con il Comune di Gorizia e la Confcommercio Gorizia, ha stabilito di riattivare un nuovo e rinnovato circuito di promozioni presso gli esercenti in città, attraverso il quale gli studenti potranno beneficiare - unicamente con l'esibizione del loro badge universitario – di particolari agevolazioni sull'offerta commerciale di beni e servizi.

Il Consorzio Universitario ha promosso inoltre, con apposita convenzione attivata con l'Azienda Provinciale Trasporti S.p.A. e GIT Spiagge e Terme Marine S.p.A, la possibilità di usufruire di specifiche agevolazioni, per la stagione estiva, a favore degli studenti universitari regolarmente iscritti a un corso di laurea dell'Università degli Studi di Trieste e di Udine con sede in Gorizia. Nello specifico, dal 13 giugno 2016 fino al 30 settembre 2016, gli studenti frequentanti l'Università a Gorizia nell'anno 2015/2016 hanno potuto acquistare, con lo sconto del 50%, il biglietto per la tratta Gorizia-Grado e ritorno (il restante 50% è stato coperto, per il numero di biglietti emessi, dal Consorzio Universitario) e beneficiare del 30% di sconto sull'entrata al Parco acquatico e su tutta l'attrezzatura da spiaggia.

# • Progetti didattici, convegni, workshop organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali.

Il Consorzio Universitario si propone di incentivare le iniziative didattiche delle Università presenti a Gorizia, potenziando anche l'offerta e la varietà di convegni, seminari e workshop di perfezionamento, utili agli studenti per approfondire tematiche specifiche degli insegnamenti offerti nel proprio piano di studi.

# SeO - Sezione Operativa

# Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	725.178,14	1.099.815,44	726.300,00	636.000,00	636.000,00	586.000,00	
Totale Entrate Correnti (A)	725.178,14	1.099.815,44	726.300,00	636.000,00	636.000,00	586.000,00	
Entrate Titolo 4.02.06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)							
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	168.610,24	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
prestiti (+)							
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	168.610,24	0,00	0,00	0,00	
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	. 0,00	0,00	0,00	
Entrate Titoli 4.00-5.00- 6.00 (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Tot. Ent. C/Capitale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
Ent. Tit. 9.00 (F)	22.227,69	62.327,53	149.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,0	
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	747.405,83	1.162.142,97	1.244.410,24	992.500,00	992.500,00	942.500,00	

# Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	502.000,00	861.530,78	536.000,00	446.000,00	446.000,00	396.000,00	
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	220.000,00	235.102,92	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	725.000,00	1.099.633,70	726.000,00	636.000,00	636.000,00	586.000,00	

Si specificano di seguito i trasferimenti correnti come da tabelle sopra esposte:

## <u>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>

#### **QUOTE SOCI:**

Comune di Gorizia: € 90.000,00 CCIAA di Gorizia: € 20.000,00

Provincia di Gorizia: € 0

In data 5.8.2016, la Provincia di Gorizia ha inviato una nota, tramite PEC, comunicando al Consorzio che, a seguito della dismissione dell'Ente, la stessa ha deliberato con atto di Consiglio Provinciale n. 22 del 25 luglio 2016, il recesso dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia ed ha confermato che il Consorzio non potrà più considerare la quota di pertinenza della Amministrazione Provinciale pari ad Euro 90.000,00.

CONTRIBUTO CCIAA DI GORIZIA / FONDO GORIZIA PER N. 2 ASSEGNI DI RICERCA TRIENNALI (a. 2016/2017/2018) A FAVORE DI UN RICERCATORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE ED UN RICERCATORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE:

€ 50.000,00 per anno (2016/2017/2018)

### CONTRIBUTO L.R. 2/20111, ART. 12, COMMA 1:

€ 286.000,00 (€ 220.000,00 Contributo annuale + € 66.000,00 reiscrizione saldo contributo anno precedente)

La Regione Autonoma FVG, con nota dd. 11.9.2016 prot. 0072985/P, ha comunicato che, con legge regionale11.8.2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018) articolo 7, tabella G, è stato implementato di complessivi Euro 70.000,00 il finanziamento già previsto nel POG 2016 per le finalità di cui all'art. 12, comma 1 della L.R. 2/2011. Il Consorzio risulta, pertanto, beneficiario, per il 2016, dell'ulteriore contributo pari ad Euro 70.000,00, aggiuntivo rispetto ai 150.000,00 Euro concessi con il Decreto n. 5884/LAVFORU dd. 12.8.2016, per un importo totale pari ad Euro 220.000,00.

Viene quindi mantenuto a bilancio, anche per il bilancio di previsione triennale 2017/2019, l'importo di 220.000,00 Euro.

# <u>Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</u>

### CONTRIBUTO FONDAZIONE CA.RI.GO.:

€ 190.000,00

La Fondazione CARIGO, con nota prot. 2/881 dd. 28.7.2016, ha comunicato di aver concesso al Consorzio, per l'anno 2016, a fronte della richiesta di finanziamento pari ad Euro 220.000,00, un contributo pari ad Euro 190.000,00. Lo stesso importo viene, quindi, indicato nel bilancio di previsione triennale 2017/2019.

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	178,14	181,74	300,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	178,14	181,74	300,00	0,00	0,00	0,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	2000000	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

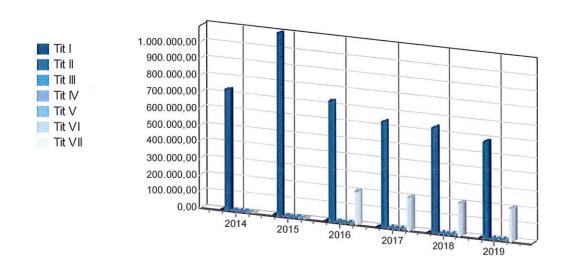
	Acc. Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2014	2015		2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere ogni inizio anno, secondo la normativa vigente sui bilanci pubblici.

# **GRAFICO TABELLE RISORSE**



# Analisi della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale			
Missione	2016	2017	2018	2019	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	339.905,24	258.910,00	258.910,00	258.910,00	
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 - Istruzione e diritto allo studio	541.005,00	374.790,00	374.790,00	324.790,00	
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	
20 - Fondi da ripartire	14.000,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	
60 - Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
99 - Servizi per conto terzi	149.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00	
Totale	1.244.410,24	992.500,00	992.500,00	942.500,00	

Si specificano, di seguito, gli importi della tabella sopra esposta:

## 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Fondo derivante da riaccertamento residui:

€ 66.000,00

Indennità di carica Amministratori e Revisore:

€ 22.100,00

Personale di Segreteria:

€ 38.000,00

Imposta Irap sui redditi lavoro:

€ 6.300,00

Contributi obbligatori Inps personale co.co.co

€ 11.000,00

Spese per valori bollati

€ 500,00

Spese stampati, carta e cancelleria:

€ 1.500,00

Spese giornali e riviste:

€ 300,00

Acquisto attrezzature informatiche:

€ 3.000,00

Utenze e canoni altri servizi

€ 350,00

Spese postali

€ 600,00

Spese telefoniche

€ 3.000,00

Assistenza informatica e manutenzione:

€ 1.000,00

Gestione e manutenzione applicazioni

€ 4.000,00

Assistenza e formazione

€ 1.500,00

Spese assicurative RC:

€ 500,00

Spese notarili, legali e consulenze:

€ 33.000,00

Spese di rappresentanza e servizi:

€ 1.500,00

Spese di pubblicità

€ 3.500,00

Spese servizio Tesoreria:

€ 6.000,00

Spese affitto, condominiali uffici Consorzio:

€ 11.000,00

Tassa rifiuti solidi urbani:

€ 200,00

Locazioni beni immobili:

€ 40.260,00

Interessi di mora e oneri finanziari:

€ 500,00

Energia elettrica

€ 1.800,00

Macchine ufficio leasing

€ 1.500,00

**Totale: € 258.910,00** 

## 04 - Istruzione e diritto allo studio

Progetti, studi e ricerche:

€ 19.000,00

Spese diverse per sedi dei corsi a privati: € 305.790,00

Fondo Gorizia – CCIAA di Gorizia: n. 2 Assegni di ricerca (II^ annualità) € 50.000,00

Totale: € 374.790,00

## 20 - Fondi da ripartire

Fondo di riserva: € 2.300,00

**Totale: € 2.300,00** 

## 60 - Anticipazioni finanziarie

Anticipazione di cassa Tesoriere: € 200.000,00

Totale: € 200.000,00

## 99 - Servizi per conto terzi

Ritenute previdenziali:

€ 14.000,00

Ritenute erariali:

€ 55.000,00

Restituzione di depositi cauzionali:

15.000,00

Spese per servizio conto terzi (IVA fornitori – Split payment)

70.000,00

Anticipazione di fondi per il servizio di economato:

2.500,00

Totale: € 156.500,00

E' importante, infine, rilevare l'ingente taglio alle risorse finanziarie in entrata, determinate, allo stato attuale, del venir meno del contributo della Amministrazione Provinciale per 90.000,00 Euro, oltre che 30.000,00 Euro da parte della Fondazione CA.RI.GO.

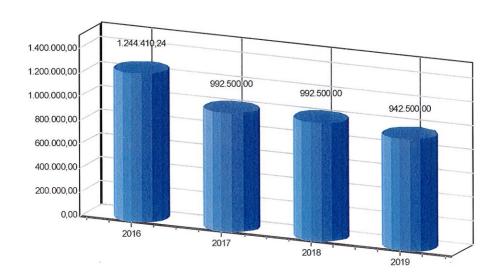
Rimane, tuttavia, intenzione del Consorzio continuare ad effettuare le importanti iniziative che tanto gradimento hanno poi già incontrato, nello specifico:

- Viaggio di studio e approfondimento presso le istituzioni europee a Bruxelles;
- Tirocini curriculari presso rappresentanze diplomatiche e uffici consolari italiani nel mondo a favore di laureandi in Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia;
- Borse di studio a favore di studenti meritevoli;
- Iniziative a favore degli studenti per attività culturali e tempo libero;
- Progetti didattici, convegni, workshop organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali

reperendo le necessarie risorse ancora da economie, e da minori spese relative alle gare d'appalto per pulizie e portierato rispetto agli importi appostati.

## **GRAFICO TABELLA SPESA**

# Previsione annuale e pluriennale della spesa



# PARERE DEL REVISORE UNICO sul DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il sottoscritto GOMISCECH Dott. Bruno, Revisore Unico dei Conti del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia,

**Vista la** deliberazione di Consiglio di Amministrazione del 14.11.2016 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il Consorzio per lo Sviluppo del polo Universitario di Gorizia per gli anni 2017-2018-2019;

#### Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione ("la giunta") presenta .... il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- -al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati.....: unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione

riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio (nel nostro caso: l'Assemblea dei soci) deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta (nel nostro caso: il Consiglio di Amministrazione) e che la deliberazione può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi dell'organo esecutivo;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico dell'Assemblea nei confronti del Consiglio di Amministrazione, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta(qui: Consiglio di Amministrazione) a supporto della proposta di deliberazione a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio (qui: Assemblea), coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta(qui: il Consiglio di Amministrazione) intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio (qui: Assemblea dei soci) un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separava questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio (qui: Assemblea) della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione tiene conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo possano essere intervenute, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

### L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 e piu' in particolare che la *Sezione strategica* individua le principali scelte che caratterizzano il programma e gli indirizzi generali di programmazione relativi al mandato dell'organo esecutivo e che la *Sezione operativa* contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale (in questo caso 2017 2019);
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

## 1) Programma triennale lavori (attivita')

Il programma triennale ed elenco annuale delle attivita' poste in essere dal Consorzio sostituisce, in pratica, il piano dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 previsto per Comuni, Province ed altri Enti pubblici, essendo il onsorzio un Ente "partecipato" e non avendo in programma l'effettuazione di alcun lavoro pubblico;

#### 2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019 non e' stato ne' redatto ne, di conseguenza, oggetto di delibera in quanto il Consorzio non ha lavoratori dipendenti, ma soggetti a contratto e per il cui fabbisogno e' stato budgetato adeguato importo;

### 3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Non e' stato predisposto il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011(contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) per gli stessi motivi di cui al precedente punto 2), ma solo correttamente appostate le previsione di spesa per gli addetti all'ufficio ed il consulente, tutti esterni alla struttura;

## 4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non avendo in proprieta' alcun bene immobile, il previsto piano delle alienzioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) non e' stato ogetto od alcuna previsione ne' deliberazione.

#### Tenuto conto che

e' stato altresi' approvato nella stessa seduta del 14.11.2016 anche il previsione per l'anno 2017 e quello pluriennale per gli anni 2017-2019, in relatione al DUP - si esprime un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni contenute sia nel bilancio di previsione che nel DUP, anche a i sensi dell'art 239 del TUEL e quindi

## Si esprime parere favorevole

sul Documento Unico di Programmazione e sulla coerenza dello stesso con le limes programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Gorizia, 15.11.2016

F.TO II REVISORE UNICO (Gomiscech Dott. Bruno)